



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Egregio Signore
Filippo Degasperi
Consigliere Regionale
Gruppo consiliare "Movimento 5
Stelle"
filippo.degasperi@consiglio.provincia.tn.it

Egregio Signore
Paul Köllensperger
Consigliere Regionale
Gruppo consiliare "Movimento 5
Stelle"
paul.koellensperger@landatag-bz.org

e, p.c. Egregio Signore
dott. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Oggetto: Risposta interrogazione n. 305.

In relazione all'interrogazione dei consiglieri regionali Paul Köllensperger e Filippo Degasperi di cui all'oggetto si forniscono gli elementi utili alla risposta dell'interrogazione stessa.

Il nastro autostradale A22, arteria fondamentale nelle relazioni commerciali tra Mediterraneo e nord Europa, è l'asse di transito merci e passeggeri più importante di tutto l'arco alpino. Per oltre 180 km, ovvero lungo un segmento pari circa al 60% della sua lunghezza totale, l'autostrada del Brennero attraversa il Trentino Alto Adige, regione spiccatamente alpina, che ospita ecosistemi di elevato pregio ambientale. Ne sono prova la Convenzione delle Alpi e, in particolare, il Protocollo Trasporti ratificato dalla Comunità Europea, accordi che sottolineano la necessità di "ridurre gli effetti negativi e i rischi derivanti dal traffico intra alpino e transalpino ad un livello che sia tollerabile per l'uomo, la fauna e la flora e il loro habitat".

Anche programmi quali Interreg - Alpine Space (AlpNap e Monitraf) approvati da Bruxelles indicano lo stato di particolare sofferenza ambientale generato dal traffico a scapito delle valli alpine. Lo riconosce implicitamente la direttiva 2011/76/UE "Eurovignetta", che per le regioni montane, con riferimento a tratti stradali specifici, soggetti a forti congestioni, o il cui utilizzo da parte degli autoveicoli causa significativi danni ambientali, prevede la possibilità di applicare una maggiorazione al costo per l'utilizzo dell'infrastruttura (art. 7 septies, comma 1).

In materia di insostenibilità del sistema energetico attuale, basato sul prevalente uso di risorse non rinnovabili e sul conseguente elevato rilascio di sostanze inquinanti nell'ambiente, il primato negativo spetta proprio al trasporto su strada, responsabile delle emissioni di ossidi di azoto (NOx).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Da anni Autostrada del Brennero ha posto in atto, tra tante iniziative, una serie di attività mirate a valutare, a livello territoriale, l'incidenza delle emissioni prodotte dal traffico veicolare lungo l'infrastruttura.

Se, numero di veicoli in transito lungo il tracciato A22, tipologia di mezzi impiegati dall'utenza, vetustà dei medesimi, tipo di carburante - caratteristiche che determinano in modo decisivo l'entità dell'inquinamento atmosferico - sono variabili che la Società può esclusivamente monitorare, senza tuttavia poterle direttamente gestire, per parte propria, in un'ottica di salvaguardia del territorio e di prevenzione, la Società attua campagne di monitoraggio dell'aria, al fine di misurare gli agenti aerodispersi potenzialmente fonte di inquinamento.

Il processo di monitoraggio non si limita alla mera raccolta dei dati: le misure ricavate sono utilizzate per valutare l'esposizione agli inquinanti, mediante una comparazione con appropriati valori di riferimento normativo. Non solo. Quanto al monitoraggio dei veicoli in transito lungo il nastro, dal 2006 Autostrada del Brennero ha avviato una collaborazione con le Motorizzazioni Civili di Trento e di Bolzano in ordine all'impiego di una officina mobile (CRM, Centro di Revisione Mobile) che, congiuntamente alla PolStrada, controlla eventuali sovraccarichi, lo stato degli pneumatici, il funzionamento dei fari e dei sistemi frenanti e le emissioni dei gas di scarico e così via.

A partire dal 2012, in cinque diversi siti pilota, la Società ha installato due stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria (una fissa e una mobile) per testare l'emissione delle polveri e dei gas in differenti tratti autostradali.

Successivamente, nell'anno 2015, ulteriori centraline sono state installate lungo il segmento A22 Rovereto - Bressanone nell'ambito di una convenzione con l'Università degli Studi di Trento per una sperimentazione pilota tesa a valutare l'incidenza sulla qualità dell'aria dei veicoli in transito lungo l'infrastruttura.

Ai dati raccolti durante le campagne di monitoraggio condotte da Autostrada del Brennero si aggiungono quelli contenuti nel Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria adottato in via preliminare dalla Giunta provinciale di Trento in data 16 novembre 2017. Secondo quanto riportato in tale piano, a livello provinciale l'arteria autostradale, con i suoi 70 km circa, incide in quantità minimale sulle emissioni di NOx, PM10 e CO2. Il contributo maggiore è dato, infatti, dalle strade extraurbane (891 km di strade statali e 1588 km di strade provinciali) e urbane.

Recente e ambiziosa è la decisione di Autobrennero di partecipare attivamente al progetto europeo BrennerLEC, mirante alla creazione di un "corridoio a emissioni ridotte" (LEC – Lower Emission Corridor) lungo l'asse autostradale del Brennero, al fine di ottenere un chiaro beneficio ambientale in termini di tutela dell'aria, della protezione del clima, nonché una riduzione dell'inquinamento acustico.

Trattasi di un progetto innovativo avente lo scopo di definire come, dove, quando e se, potranno essere applicate limitazioni alla velocità ed altre misure di regolazione del traffico con l'obiettivo di ottenere il miglior rapporto tra massima efficienza ambientale e soddisfacimento delle esigenze trasportistiche, puntando quindi ad arrecare minor disagio possibile all'utenza autostradale, pur salvaguardando il territorio.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Il progetto, attualmente in fase sperimentale, è applicato lungo un segmento pilota del tracciato A22, la tratta Bolzano – Rovereto, in adiacenza ad aree urbane.

Posta l'esigenza di progetto in ordine all'ottenimento del miglior compromesso tra benefici ambientali, qualità e sicurezza del servizio offerto e massimo grado di accettazione da parte dell'utenza, il progetto BrennerLEC è oggetto di un'intensa attività di monitoraggio quotidiano centrata su più matrici: ambiente (qualità dell'aria e rumore), trasporti (dati di traffico) e impatto sociale delle misure.

Parallelamente ai progetti e alle attività di cui sopra, al fine di ridurre gli inquinanti emessi dal traffico veicolare sull'arteria autostradale, Autostrada del Brennero S.p.A. è attiva nell'incentivazione di una mobilità sempre meno impattante sull'ambiente tramite progetti che mirano alla diffusione, lungo l'intera arteria di competenza, di reti di distribuzione di combustibili alternativi, sempre più green ed eco-sostenibili.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da: Arno Kompatscher
Data: 19/06/2018 13:08:30

Arno Kompatscher

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Herrn
Filippo Degasperi
Regionalratsabgeordneter
Fraktion „Movimento 5 Stelle – 5 Sterne
Bewegung – Moviment 5 Steiles“
filippo.degasperi@consiglio.provincia.tn.it

Herrn
Paul Köllensperger
Regionalratsabgeordneter
Fraktion „Movimento 5 Stelle – 5 Sterne
Bewegung – Moviment 5 Steiles“
paul.koellensperger@landtag-bz.org

u. z. K.

Herrn
Dr. Thomas Widmann
Präsident des Regionalrats
Domplatz 3
39100 BOZEN

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 305.

Mit Bezug auf die von den Regionalratsabgeordneten Paul Köllensperger und Filippo Degasperi eingebrachte Anfrage werden nachstehende Aspekte erläutert:

Die Autobahn A22 ist für die Handelsbeziehungen zwischen Mittelmeerraum und Nordeuropa eine unabdingbare Verkehrsader und gleichzeitig die wichtigste Transitachse in den Alpen. Über 180 km der Brennerautobahn, d. h. ungefähr sechzig Prozent ihrer gesamten Trasse verlaufen in Trentino-Südtirol, eine eindeutige Bergregion mit großer ökologischer Bedeutung. Dies geht auch aus der Alpenkonvention und insbesondere dem von der EU ratifizierten Protokoll „Verkehr“ hervor, in denen die Notwendigkeit angemahnt wird: „Belastungen und Risiken im Bereich des inneralpiner und alpenquerenden Verkehrs auf ein Maß zu senken, das für Menschen, Tiere und Pflanzen sowie deren Lebensräume erträglich ist“.

Auch die von Brüssel genehmigten Interreg-Programme Alpine Space (AlpNap e Monitraf) machen auf die in den Alpentälern vom Verkehr verursachte Umweltbelastung aufmerksam. Eine indirekte Anerkennung ist ebenso der Richtlinie 2011/76/EU „Eurovignette“ zu entnehmen, welche besagt, dass „bei Verkehrswegen in Bergregionen zu der Infrastrukturgebühr, die auf bestimmten Straßenabschnitten erhoben wird, welche von einer akuten Verkehrsüberlastung betroffen sind oder deren Nutzung durch Fahrzeuge erhebliche Umweltschäden verursacht,“ ein Aufschlag hinzuaddiert werden kann (Art. 7f Abs. 1).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Die für die Umwelt am wenigsten nachhaltigen und vorwiegend auf nicht erneuerbare Ressourcen basierenden Energieträger, welche in hohem Maß Schadstoffe ausstoßen, werden hauptsächlich für den Transport auf der Straße eingesetzt, der somit zu den Hauptverursachern für die Emission von Stickoxiden (Nox) zählt.

Die Brennerautobahngesellschaft setzt seit Jahren unter ihren vielen Initiativen auch eine Reihe von Maßnahmen um, mit denen die Auswirkungen auf das umliegende Gebiet der durch den Autobahnverkehr verursachten Emissionen erhoben werden.

Die Anzahl der Fahrzeuge auf der Autobahnstrecke, deren Art, Alter und Kraftstofftyp wirken sich maßgeblich auf das Ausmaß der Luftverschmutzung aus. Allerdings kann die Brennerautobahngesellschaft diese Variablen lediglich erheben und nicht direkt steuern, weshalb im Sinne des Umweltschutzes und der Prävention Kampagnen zur Überprüfung der Luftqualität und zur Messung der potentiellen Luftschadstoffe durchgeführt werden.

Das Monitoring beschränkt sich nicht nur auf die Sammlung von Daten: die erhobenen Messwerte dienen zur Auswertung der Schadstoffexposition anhand der Gegenüberstellung mit den entsprechenden gesetzlich vorgesehenen Referenzwerten. Außerdem führt die Brennerautobahn auch ein Fahrzeugmonitoring auf der Trasse durch. Seit 2006 besteht eine Kooperation mit den Kraftfahrzeugämtern Trient und Bozen, welche gemeinsam mit der Verkehrspolizei anhand der mobilen Kfz-Prüfstelle die eventuelle Überschreitung der Grenzwerte für Ladungen, die Reifenabnutzung, das einwandfreie Funktionieren der Beleuchtungs- und Bremsvorrichtungen, die Abgasemissionen usw. überprüfen.

Seit 2012 werden an fünf verschiedenen Pilotpunkten zwei Messstationen zur Erhebung der Luftqualität (eine feste und eine mobile Anlage) eingesetzt, um die verschiedenen Staub- und Gasemissionen auf unterschiedlichen Autobahnabschnitten zu messen.

Weitere Messstationen kamen im Jahr 2015 im Abschnitt Rovereto – Brixen im Rahmen einer Vereinbarung mit der Universität Trient hinzu, welche ein Pilotprojekt zu den Auswirkungen auf die Luftqualität in Zusammenhang mit den Kraftfahrzeugen auf der Autobahn durchführt.

Neben den Daten aus den von der Brennerautobahn durchgeführten Monitoringkampagnen liefert der von der Landesregierung Trient am 16. November 2017 vorläufigt genehmigte Landesplan zum Schutz der Luftqualität weitere Daten. Laut diesem Plan hat die Autobahn mit ihren ungefähr 70 km in der Provinz Trient nur eine marginale Inzidenz, was die Emissionen von NOx, PM10 und CO2 angeht. Den größeren Anteil leisten nämlich die Straßen außerhalb der Ortschaften (891 km Staatsstraßen und 1588 km Landesstraßen) sowie jene innerhalb der Ortschaften.

Ehrgeizig ist auch die vor Kurzem getroffene Entscheidung der Brennerautobahn sich aktiv am europäischen Projekt BrennerLEC (LEC – Lower Emission Corridor) zu beteiligen. Entlang der Brennerautobahnachse soll nämlich ein emissionsarmer Korridor geschaffen werden, um erkennbare positive Effekte für die Umwelt im Sinne der Luftqualität, des Klimaschutzes sowie der Lärmreduzierung zu erzielen.

Durch dieses innovative Projekt soll definiert werden, wie, wo, wann und ob es möglich ist, Geschwindigkeitsbegrenzungen und andere Verkehrsregelungsmaßnahmen einzuführen, um das bestmögliche Gleichgewicht zwischen höchster Umwelteffizienz und Erfüllung der Transportbedürfnisse zu erzielen, sodass gleichzeitig das umliegende Gebiet geschont und den



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Autobahnnutzern so wenig Unannehmlichkeiten wie möglich bereitet werden.
Das Projekt befindet sich derzeit in der Testphase und wird in der Nähe von Siedlungsgebieten auf einer Pilotstrecke der A22 im Abschnitt Bozen – Rovereto erprobt.

Nachdem es eines Projektes bedarf, um zwischen dem Nutzen für die Umwelt, die Qualität und Sicherheit des Dienstleistungsangebots und einem Höchstmaß an Akzeptanz seitens der Benutzer den bestmöglichen Kompromiss zu erzielen, hat das Projekt Brenner LEC eine intensive tägliche Monitoringtätigkeit zum Gegenstand, die mehrere Aspekte betrifft: Umwelt (Luftqualität und Lärm), Verkehr (Verkehrsdaten) und soziale Auswirkungen der Maßnahmen.

Parallel zu den oben dargelegten Projekten und Initiativen engagiert sich die Brennerautobahn AG auch für die Reduzierung der durch den Verkehr auf der Autobahn erzeugten Schadstoffemissionen und für die Förderung einer umweltfreundlicheren Mobilität, und zwar durch Projekte zum Ausbau des Angebots nachhaltiger Alternativkraftstoffe entlang der gesamten Autobahntrasse.

Mit freundlichen Grüßen

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:19/06/2018 13:08:27

Arno Kompatscher

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-*bis* des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).